

Codice scheda: ASC A4230509 (Microscheda: 2752C10)  
Luogo e data: TORINO - 05/08/1897  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: RUA MICHELE  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Ricorda al nipote Michele la compianta Annetta, lo invita a pregare per lei ed invia saluti alla sua sorella e ai suoi fratelli.  
[Busta acclusa mf 2752D4].

\*\*\*

Torino, 5 agosto 1897

Carissimo Michele

Ho ricevuto qui in Torino il telegramma che mi annuncia la morte della povera Annetta. Il Signore degnisi accoglierla nel seno della sua misericordia.

Poveretta! Ha proprio bevuto il calice del dolore: nutro fiducia che le sue sofferenze gli accelereranno l'entrata ai godimenti del Paradiso. Tuttavia preghiamo per lei. Tu poi fa coraggio e sostieni il coraggio della buona Teresina e dei fratelli. Dopo la burrasca viene il sereno: spero sarà così anche per voi. Il sogno che mi raccontasti l'ultima volta che ebbi piacere di vederti non sarà stato un lieto annunzio della prossima felicità delle due sorelle? Confortiamoci (parlo in prima persona perché prendo sì viva parte alle vostre pene che ho anch'io bisogno di conforto): il Signore tutto dispone pel nostro meglio. Saluta caramente la sorella ed i fratelli ed abbimi sempre per

Tuo Affezionatissimo Zio

Michele

P. S. Domani a sera andrò a Valsalice e vi resterò fino al 14 corrente.

Aug. 11 - 1897  
Arch. 81 - II - 20  
8-VIII-97

ORATORIO  
DI  
SAN FRANCESCO DI SALES  
Via Cottolengo, N° 32  
TORINO

Carissimo Michele

ho ricevuto qui in Torino il telegramma  
ma che mi annuncia la morte della  
povera Annetta. Il Signore degnisi acco-  
glierla nel seno della sua misericordia.  
Poveretta! ha proprio bevuto il calice del  
dolore: nutro fiducia che le sue sofferenze  
gli accelereranno l'entrata ai godimenti  
del Paradiso. Tuttavia preghiamo per lei.  
Tu poi fa coraggio e sostieni il coraggio della  
buona Teresina e dei fratelli. - Dopo la bur-  
rasca viene il sereno: spero sarà così anche  
per voi. - Il sogno che mi raccontasti l'ul-  
tima volta che ebbi il piacere di vederti non  
sarà stato un lieto annunzio della prossi-  
ma felicità delle due sorelle? - Confortia-  
moci (parlo in prima persona perché prendo  
sì viva parte alle vostre pene che ho anch'io  
bisogno di conforto): il Signore tutto dispone  
pel nostro meglio. - Saluta caramente la sorel-  
la ed i fratelli ed abbimi sempre per

Di S. Domani a sera  
andrò a Valsalice  
e vi resterò fino al 14 cor.  
Tuo affez. zio  
Michele  
2752 C 10